REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE
TERAMO

==========

AVVISO DI PUBBLICA SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO A DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI MALATTIE METABOLICHE E DIABETOLOGIA

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 464 del 22/03/2023, dichiarata immediatamente esecutiva, è indetta da questa Azienda USL pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'eventuale assunzione con rapporto di lavoro a tempo determinato di Dirigenti medici della disciplina di Malattie metaboliche e diabetologia.

Si precisa che:

- le graduatorie che si determineranno - **A**) una graduatoria recante i candidati idonei che sono in possesso di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso ovvero in disciplina equipollente o affine e **B**) una graduatoria recante i candidati che alla data di scadenza dell'avviso hanno dichiarato di essere iscritti dal terzo anno di corso per il conseguimento della specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso ovvero in disciplina equipollente o affine - a seguito della suddetta pubblica selezione avranno validità di 24 mesi decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di approvazione delle stesse;
- le stesse graduatorie saranno utilizzate ad insindacabile giudizio di questa Azienda ogni qualvolta sarà ravvisata la necessità di assumere con contratto di lavoro a tempo determinato il personale sopra specificato;
- l'utilizzo della graduatoria sub **B**) è subordinato all'esaurimento della graduatoria sub **A**);
- la mancata comunicazione da parte dell'interessato, nel termine assegnato, della disponibilità all'assunzione a tempo determinato e/o la mancata assunzione del servizio nei termini stabiliti dall'Amministrazione, comporteranno l'automatica decadenza dell'interessato dalla graduatoria stessa;
- in caso di necessità di conferimento concomitante di più incarichi gli stessi saranno attribuiti in base all'opzione espressa dagli aventi diritto e secondo le direttive impartite dal Direttore del Dipartimento di interesse.

Si precisa, altresì, che ai vincitori della pubblica selezione sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza dell'area Sanità.

Requisiti generali e specifici di ammissione all'avviso

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei requisiti di ammissione appresso indicati:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:
   - i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. (**Per la definizione di familiare si rinvia alla direttiva comunitaria n. 2004/38/CE);**
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
     I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione di valutazione;

b) idoneità fisica all'impiego di che trattasi:
   - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza della norma in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio in servizio. Ai sensi dell'art. 42 del D.L. 21/06/2013, n.69 (convertito con modificazioni dalla L. n. 98 del 9/8/2013) non è più previsto l'obbligo della certificazione attestante l'idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.

per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria.

- il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D. P. R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

d) specializzazione in Malattie metaboliche e diabetologia o in disciplina equipollente o affine.
È esentato dal requisito della specializzazione il candidato che risulti in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, presso altre Aziende Sanitarie Locali o Ospedaliere nella medesima disciplina oggetto della presente selezione;

in alternativa al requisito di cui al precedente punto d):

d- bis) iscrizione dal terzo anno di corso per il conseguimento della specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso

e) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno degli altri Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alle selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma di quanto stabilito dalla legislazione vigente non saranno ammessi a partecipare al presente avviso pubblico:

- ✓ coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
- ✓ coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- ✓ coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- ✓ coloro che siano stati sottoposti a licenziamento disciplinare presso una Pubblica Amministrazione;
- ✓ coloro che abbiano riportato condanna anche non definitiva, ancorché sia concessa la sospensione condizionale della pena, o nei cui confronti sia stata applicata la pena prevista dall'art.444 del c.p., per alcuno dei delitti previsti dagli articoli 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale e dall'articolo 3 della legge 9 dicembre 1941, n. 1383

È garantito il rispetto dei principi contenuti negli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Modalità e termini per la presentazione delle domande.

La domanda e i relativi documenti per la partecipazione alla selezione, non sono soggetti all'imposta di bollo. La domanda, redatta in carta libera, deve essere indirizzata al Direttore Generale della Azienda U.S.L. di Teramo e deve essere trasmessa a mezzo PEC al seguente indirizzo: ufficio.concorsi@pec.aslteramo.it

Il presente avviso viene pubblicato nell'apposita sezione del sito web aziendale (http://www.aslteramo.it) - Concorsi e Avvisi, ai fini previsti dall'art.32 comma 1 della L.18/06/2009 n.69 e s.m.i., **per 15 giorni**.

La domanda di partecipazione alla presente pubblica selezione deve pervenire a questa Azienda USL entro il 07/04/2023. Non si terrà conto delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno all'Azienda Sanitaria in data successiva al termine di scadenza. L'Azienda non tiene conto delle domande pervenute in difformità alle disposizioni di cui al presente avviso. Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La domanda di partecipazione deve essere firmata in calce dal candidato. La domanda non sottoscritta dal candidato determinerà l'esclusione dalla selezione. Ai sensi dell'art.39 del DPR 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

La domanda di partecipazione deve essere, altresì, presentata unitamente alla fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità, a pena di esclusione.

Si precisa che la validità dell'invio della domanda di partecipazione mediante posta elettronica certificata (PEC), così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di **propria** casella di posta elettronica certificata. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria e/o da casella di posta semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

La domanda di partecipazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata in un unico file formato pdf.
La validità della trasmissione e ricezione della domanda e della documentazione trasmesse è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.
L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.
La domanda di partecipazione e le dichiarazioni ad essa allegate, inviate a mezzo PEC, sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento, in quanto l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative **all'utenza personale** di posta elettronica certificata.
L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dalla procedura di selezione.

Nella domanda, della quale è allegato uno schema esemplificativo, l'aspirante deve, sotto la propria responsabilità, dichiarare ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, quanto appresso:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali. Nel caso di non iscrizione dichiarare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Per i cittadini degli stati membri della Unione Europea va dichiarato, da parte del candidato, il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
d) il possesso del titolo di studio e degli altri requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando di pubblica selezione;
e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva con l'indicazione dell'esatta decorrenza e durata del servizio militare (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
f) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
g) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta, ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata. Questa Azienda USL non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito fornito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
   Qualora il candidato indichi l'indirizzo di posta elettronica ordinaria ovvero certificata, questa Azienda provvederà ad inviare ogni comunicazione relativa all'avviso d'interesse unicamente agli indirizzi anzidetti;
h) il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della presente procedura di selezione, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
i) eventuali titoli che danno diritto a preferenza nel reclutamento a parità di punteggio. Si richiama al riguardo l'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e l'art. 3 della L. 15 maggio 1997, n. 127.
l) se siano stati esclusi dall'elettorato attivo e/o se siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa).
m) se abbiano riportato condanne penali o se abbiano eventuali procedimenti penali in corso (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa); dovranno essere dichiarate anche le condanne a pena condizionalmente sospesa ed in generale dovrà essere dichiarata la tipologia di condanna e/o di procedimento penale in corso;
n) se siano stati licenziati a seguito di procedimento disciplinare ovvero se abbiano eventuali procedimenti disciplinari in corso (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa) dovrà essere dichiarata la tipologia di sanzione espulsiva comminata e/o di procedimento disciplinare in corso.

Documentazione da allegare alla domanda.
Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (Legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultino in possesso alla stessa.

I documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

1) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice **datato e firmato** (**si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazioni sostitutive non saranno oggetto di valutazione);**
2) elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
3) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità (per la trasmissione a mezzo PEC si richiama quanto sopra esplicitato);
4) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, come di seguito precisato:
   - Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali, ecc. nonché per autocertificare la conformità delle copie, eventualmente, allegate;
   - Dichiarazioni sostitutive di certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative, ad esempio, a: titolo di studio, iscrizione in albi o ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione (*con l'indicazione della durata del relativo corso, nonché se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991 n. 257, ciò ai fini di quanto previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R.483/97 ovvero se sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368),* di abilitazione, di formazione e di aggiornamento, di qualificazione tecnica e, comunque, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46;

Le pubblicazioni devono essere allegate in originale ed edite a stampa. Qualora vengano prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale dichiara che le copie sono conformi all'originale ed allegare copia di un documento di identità.
Qualora il candidato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dichiari servizi prestati, deve necessariamente indicare i seguenti elementi:

- esatta denominazione dell'Ente - se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, accreditato e se convenzionato con il SSN;
- natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, ecc..., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto libero professionale, contratto di natura privata , ecc..., nonché la durata oraria settimanale)
- esatta decorrenza della durata del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno, di inizio e di cessazione.)
- qualifica rivestita
- eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc...). Per i servizi prestati nel SSN con rapporto di dipendenza, gli interessati dovranno anche dichiarare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79 (sanzioni previste per mancata partecipazione ad attività obbligatorie di aggiornamento).

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

A norma dell'art. 71 del DPR 445/2000 l'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati.
L'Azienda provvederà a segnalare agli Organismi preposti i casi di rilascio di dichiarazioni non veritiere o false ai sensi del codice penale. Il falso dichiarante incorrerà inoltre nella decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Ritiro dei documenti
Il ritiro della documentazione prodotta a corredo della domanda da parte dei partecipanti sarà consentito solo al termine delle procedure di selezione, qualora non presenti nella graduatoria di merito, a meno che non si tratti di contestuale ritiro dalla selezione stessa.

Ammissione dei candidati
L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal competente organo dell'Azienda.

Agli aspiranti non ammessi viene data comunicazione, entro 30 giorni dall'esecutività della relativa deliberazione, dell'esclusione e delle motivazioni, a mezzo raccomandata AR o PEC personale se indicata nella domanda di partecipazione. L'elenco degli ammessi e degli esclusi alla procedura di selezione sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito web aziendale (http://www.aslteramo.it) - Concorsi e Avvisi.

Valutazione dei titoli e del colloquio

Nella valutazione dei titoli la Commissione si dovrà attenere ai principi stabiliti nel DPR 10.12.1997, n. 483, in particolare nel combinato disposto degli artt. 8 e 11 e quanto stabilito dal regolamento aziendale sulle procedure selettive per il conferimento di incarichi, approvato con deliberazione n.175 del 10/02/2016.

Per il colloquio si dispone di 20 punti.
Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 14/20.
Il contenuto del colloquio è tendente ad accertare la capacità tecnico-professionale posseduta dal candidato per l'espletamento delle mansioni di dirigente medico della disciplina di Malattie metaboliche e diabetologia.

La Commissione di valutazione prima dell'inizio del colloquio stabilisce le modalità di svolgimento del colloquio sulla base delle seguenti opzioni alternative:

a) mediante predeterminazione dei quesiti da porre ai candidati attraverso estrazione a sorte;
b) mediante predeterminazione del/dei quesito/i sul/i quale/i verranno sentiti e valutati tutti i candidati.

Nel caso di cui al precedente punto a), il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico; nel caso, invece, di cui al punto b) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.

La convocazione dei candidati ammessi alla procedura selettiva sarà effettuata esclusivamente attraverso la pubblicazione del calendario di esame (giorno, ora e luogo) nell'apposita sezione del sito web aziendale (http://www.aslteramo.it) – Concorsi e Avvisi - con un preavviso di sette giorni.

La valutazione dei titoli sarà effettuata solo nei confronti degli aspiranti che avranno superato il colloquio.

Per i titoli si dispone di 20 punti.
I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- ✓ 10 punti titoli di carriera
- ✓ 3 titoli accademici e di studio
- ✓ 3 pubblicazioni e titoli scientifici
- ✓ 4 curriculum formativo e professionale

In caso di parità di punteggio finale di applicano le regole generali sulle precedenze:
- numero di figli a carico; indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche
- minore età del candidato

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione (art.27, comma 6, del D.P.R. n.483/97) ad eccezione di quanto stabilito nel successivo punto relativo ai titoli di carriera.

❖ ***Titoli di Carriera (max punti 10)***

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n.483 del 10.12.97:
   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Il servizio prestato presso case di cura convenzionale o accreditate è valutato per il 25% della sua durata come servizio presso ospedali pubblici con i punteggi di cui al precedente punto sub a).

Il servizio militare/civile, svolto in costanza di rapporto di lavoro, viene valutato con il punteggio previsto per il profilo professionale ricoperto nel rapporto di lavoro in essere.

Si applicano, altresì, i seguenti principi:
1) i periodi servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici;
3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo.

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs n. 257/91 ovvero del D.Lgs. n.368/1999 sarà valutata, nel limite massimo della durata del corso di studi, tenuto conto di quanto stabilito dal D.P.R. n.483/97 all'art. 27, comma 4, lettera a) sub 2, 3 e 4 ossia:

- specializzazione nella disciplina ovvero in disciplina equipollente, punti 0,600 per anno di corso;
- specializzazione in disciplina affine, punti 0,450 per anno di corso.

Al fine dell'assegnazione del summenzionato punteggio il candidato dovrà dichiarare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D. Lgs 257/91 o del D.Lgs. n.368/1999 e specificare la durata degli anni di corso; in mancanza di tali elementi non si procederà ad attribuire il relativo punteggio.

❖ ***Titoli Accademici e di Studio (max punti 3)***

a) ulteriore specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) ulteriore specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) ulteriore specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
f) dottorato di ricerca attinente al posto, punti 1,00

❖ ***Pubblicazioni e Titoli scientifici (max punti 3)***

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, peraltro, tenere conto ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altre categorie di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e di casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 483/1997 "*Le pubblicazioni devono essere edite a stampa*".

Le copie fotostatiche non autenticate delle pubblicazioni, per essere valutate, devono essere accompagnate da apposite dichiarazioni sostitutive in base alle vigenti disposizioni di legge che comprovino l'avvenuta pubblicazione del testo sulla rivista/indicazione titolo - da pag. a pag. - sul tema: "…" - la data e l'eventuale partecipazione di più autori.

Le pubblicazioni saranno esaminate singolarmente e valutate secondo i criteri suesposti e previsti dall'art. 11 del DPR 483/1997, tenendo conto, peraltro, dei seguenti punteggi orientativi ai quali poter poi ricondurre i singoli lavori che si andranno in concreto a valutare:

- mere esposizioni di dati e casistiche - unico autore	massimo punti 0,100
- mere esposizioni di dati e casistiche - più autori	massimo punti 0,050
- contenuto compilativo o divulgativo - unico autore	massimo punti 0,200
- contenuto compilativo o divulgativo - più autori	massimo punti 0,100
- poster/ abstract/case report/comunicazioni - unico autore	massimo punti 0,040
- poster/ abstract/case report/comunicazioni - più autori	massimo punti 0,020

mentre saranno valutate, caso per caso, monografie di alta originalità, l'importanza della rivista e l'eventuale impact factor.

Non vengono valutate:
- le bozze di stampa ed i lavori in corso di pubblicazione né quelli effettuati prima del conseguimento dell'abilitazione professionale;
- le tesi di laurea né quelle di specializzazione.

❖ ***Curriculum Formativo e Professionale (max punti 4)***

Sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

Non vengono valutate le partecipazioni a convegni, congressi, corsi di aggiornamento effettuate prima del conseguimento dell'abilitazione professionale.

Si stabiliscono i seguenti criteri analitici di valutazione:
- attività didattica presso enti pubblici in materia attinente al profilo professionale messo a concorso: fino ad un massimo di punti 0,100 per anno **(nell'attribuzione del punteggio la Commissione dovrà tenere conto del numero delle ore di insegnamento)**;
- partecipazione a Corsi di aggiornamento e/o seminari:
  da valutare avuto riguardo al fatto che gli argomenti in trattazione siano riconducibili direttamente al posto a concorso ovvero che con la stessa abbiano comunque attinenza:
  - come Docente/Relatore fino ad un massimo di punti 0,050 per ogni partecipazione;
  - come Discente/Uditore, fino ad un massimo di punti 0,005 per ogni partecipazione;
- corso di lingua straniera (in relazione alla durata ed al livello) massimo punti 0,100
- corso di informatica (in relazione alla durata ed al livello) massimo punti 0,100

- corso di perfezionamento universitario attinente al posto messo a concorso, di durata annuale — massimo punti 0,300
- master di I livello universitario in disciplina attinente — massimo punti 0,300
- master di II livello universitario in disciplina attinente — massimo punti 0,400
- idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento — massimo punti 0,500
- attestato di formazione manageriale disciplinato dal DPR 483/1997 — massimo punti 0,500
- servizio militare/civile attinente al profilo (non in costanza di rapporto di lavoro) — punti 0,500 per anno
- servizio militare/civile non attinente al profilo (non in costanza di rapporto di lavoro) — punti 0,125 per anno
- servizi prestati in qualità di medico specialista, presso strutture pubbliche, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa/libero professionali/specialistica ambulatoriale (in proporzione alle ore di attività espletate rapportate a 38 ore sett.li):
  - nella disciplina messa a concorso o equipollente: punti 1,200 per anno - in disciplina affine: punti 0,900 per anno
    - ✓ se prestati presso case di cura convenzionate o accreditate (ove espressamente dichiarato) verranno valutati al 25% della loro durata.
    - ✓ se prestati in altre strutture private verranno valutati al 10% della loro durata.

- Altri titoli vari non valutabili in categorie specifiche, ma che comprovino arricchimento culturale e professionale del candidato nel profilo professionale messo a selezione fino ad un massimo di punti 2,000.

Commissione di valutazione

La Commissione preposta alla valutazione dei titoli ed all'espletamento del colloquio, individuata da parte della Direzione Aziendale è così composta:

Presidente: Un Direttore di U.O.C./Dirigente Responsabile di UOSD della disciplina ovvero in possesso della specializzazione e/o delle competenze specifiche, in mancanza, un dirigente della disciplina ovvero in possesso della specializzazione e/o delle competenze specifiche individuato tra i dipendenti di Aziende ed Enti Pubblici del SSN

Componenti Due Direttori di U.O.C./Dirigenti Responsabili di UOSD della disciplina ovvero in possesso delle competenze specifiche, in mancanza, due dirigenti della disciplina ovvero in possesso delle competenze specifiche individuati tra i dipendenti di Aziende ed Enti Pubblici del SSN.

Segretario: Un dipendente del ruolo amministrativo – di cat. non inferiore a D

Nella designazione del Presidente, dei Componenti e del Segretario sarà osservato il criterio di rotazione, dando evidenza alla motivazione della scelta e nel rispetto della Legge 6 novembre 2012, n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Alla Commissione di cui al presente paragrafo si applicano le disposizioni generali in materia di incompatibilità, nonché quelle in materia di composizione previste per le Commissioni di Concorso Pubblico, ivi compresi l'obbligo di iscrizione nei ruoli nominativi regionali del personale delle Aziende USL per la nomina ed il rispetto dell'equilibrio di genere.

Le circostanze che determinano l'incompatibilità a fare parte delle commissioni di cui al presente paragrafo, devono essere cessate prima della data di adozione della deliberazione di nomina della commissione.

L'attività prestata dalla Commissione di valutazione è compito di istituto. Per i componenti provenienti da altre Aziende è previsto il solo rimborso delle spese documentate sostenute.

I nominativi della commissione di valutazione saranno pubblicati nell'apposita sezione del sito web aziendale (http://www.aslteramo.it) - Concorsi e Avvisi -.

Graduatoria di merito

Con provvedimento del Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti della procedura trasmessi dalla Commissione esaminatrice, verranno approvate le graduatorie di merito, **A**) una graduatoria recante i candidati idonei che sono in possesso di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso ovvero in disciplina equipollente o affine e **B**) una graduatoria recante i candidati che alla data di scadenza dell'avviso hanno dichiarato di essere iscritti dal terzo anno di corso per il conseguimento della specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso ovvero in disciplina equipollente o affine. Le stesse saranno utilizzate, ad insindacabile giudizio dell'Azienda, ogni qualvolta sarà ravvisata la necessità di dover procedere al conferimento di un incarico. L'Utilizzo della graduatoria sub **B**) è subordinato all'esaurimento della graduatoria sub **A**). Le graduatorie, una volta approvate, saranno pubblicate nell'apposita sezione del sito web aziendale (http://www.aslteramo.it) - Concorsi e Avvisi. La pubblicazione in parola, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'Azienda.

Le graduatorie restano valide per due anni dalla data della deliberazione di approvazione. L'utilizzo delle graduatorie, in caso di approvazione di graduatoria concorsuale per il medesimo profilo e/o disciplina è consentito solo in caso di mancata disponibilità a svolgere incarichi a tempo determinato, dei candidati utilmente collocati nella predetta graduatoria di concorso. Per il conferimento di un successivo incarico, durante il periodo di validità, si utilizzerà la graduatoria mediante il suo rigoroso scorrimento. Delle eventuali rinunce di idonei, la struttura deve dare atto nel provvedimento e conservare agli atti la prova, anche indotta, della non accettazione. Il rifiuto di stipulare un contratto a tempo determinato (di qualsiasi durata e contenuto) costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

Adempimenti del vincitore

Gli aventi diritto saranno invitati a presentarsi nei tempi indicati nella comunicazione stessa per gli adempimenti preliminari per la stipula del contratto individuale di lavoro, con rapporto di lavoro esclusivo, che sarà stipulato ai sensi del CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigente al momento dell'assunzione, nonché per la firma del contratto stesso. E' fatta salva la possibilità di esercitare l'opzione per il passaggio a rapporto di lavoro non esclusivo prevista dal punto 3.8 del regolamento aziendale per la disciplina delle assunzioni a tempo determinato, CO.CO.CO ed ex art.15 septies. La sottoscrizione del contratto costituisce implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico e il trattamento economico dei dipendenti delle aziende sanitarie. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio, che comunque deve avvenire entro trenta giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguiti. Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 D. Lgs. 165/2001.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza della norma in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio in servizio. Ai sensi dell'art. 42 del D.L. 21/06/2013, n.69 (convertito con modificazioni dalla L. n. 98 del 9/8/2013) non è più previsto l'obbligo della certificazione attestante l'idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria.

Costituisce causa di risoluzione senza preavviso del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio, salvo giustificato motivo, nella data indicata dal contratto individuale di lavoro.

E' soggetto alla sanzione del licenziamento senza preavviso chi abbia conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il rapporto di lavoro si risolverà automaticamente alla scadenza indicata. In caso di recesso per giusta causa, senza diritto al preavviso, si applica l'art. 2119 del c.c.

Norme finali

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso si intendono richiamate, a tutti gli effetti le norme di cui al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e s.m.i., al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e s.m.i., dai DD.MM. 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i., dal D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., al D.P.R. n. 761 del 20.12.1979 e s.m.i., alla L. n. 127 del 15.05.1997, al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 oltre ad ogni altra disposizioni di legge applicabili in materia nonché del regolamento aziendale sulle procedure selettive per il conferimento di incarichi, approvato con deliberazione n.175 del 10/02/2016.

Questa Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare il presente bando, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità, per ragioni di pubblico interesse, dandone comunicazione agli interessati a mezzo e-mail ovvero PEC, in mancanza di quest'ultimi tramite R.A.R..

Per eventuali, ulteriori chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UOC Pianificazione dinamiche e sviluppo del personale - Ufficio reclutamento.

Il presente avviso viene pubblicato nell'apposita sezione del sito web aziendale (http://www.aslteramo.it) – Concorsi e Avvisi - in data 23/03/2023 e scade il 07/04/2023.

Il Direttore Generale
Dott. Maurizio Di Giosia

Informativa
per i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dalla ASL Teramo
ai sensi dell'art. 13
del Regolamento UE 2016/679

Gentile candidato,
in attuazione del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito "Regolamento" o "GDPR") ed in conformità rispetto a quanto previsto dal D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali" come modificato dal D. Lgs. 101/2018 (di seguito anche "Codice"), la ASL di Teramo, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, con il presente documento intende fornirLe tutte le informazioni di cui di cui all'art. 13, le comunicazioni di cui agli articoli da 15 a 22 e all'articolo 34 del Regolamento UE 2016/679, di cui potrà prendere visione al sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue.
La informiamo che i dati personali che La riguardano e da Lei forniti saranno trattati nel rispetto del Regolamento e degli obblighi di riservatezza a cui è tenuta la ASL Teramo.

Titolare del trattamento
Titolare del trattamento è la ASL 4 Teramo, con sede in Circ.ne Ragusa n.1, 64100 Teramo, Tel. 0861 4291, fax 0861 241213, Posta Elettronica Certificata: aslteramo@raccomandata.eu, Centralino Telefonico 0861 4291.

Il Responsabile per la Protezione Dati
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo: ASL 4 Teramo, con sede in Circ.ne Ragusa n.1, 64100 Teramo, E-mail: dpoprivacy@aslteramo.it, P.E.C. dpo@pec.aslteramo.it, Telefono: 0861 420223.

Finalità del trattamento
I trattamenti di dati effettuati dalla ASL di Teramo nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali sono trattati per la seguente finalità:

a) la gestione della procedura concorsuale o selettiva, per l'eventuale conferimento dell'incarico o assunzione e per la gestione delle graduatorie (ove previste nel bando);
b) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari);
c) accertamento disabilità cronica o temporanea dell'interessato per eventuale utilizzo di agevolazioni durante le prove concorsuali.

Il trattamento di categorie particolari di dati personali (art. 9 del Regolamento) viene effettuato solo quando necessario (con riferimento alle basi giuridiche previste dall'art. 9, par. 2 lett. b) del Regolamento UE 2016/679), secondo quanto stabilito dal Provvedimento del Garante Privacy n.146 del 05 giugno 2019.

Base giuridica
Le basi giuridiche di riferimento per le finalità sopra indicate sono dettate dai seguenti articoli del Regolamento:

- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetta la Asl di Teramo, in qualità di Titolare del trattamento (art. 6.1.c del Regolamento);
- -il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri al quale è soggetta la Asl di Teramo, in qualità di Titolare del trattamento (art. 6.1.e del Regolamento).

Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo
I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, per finalità di archiviazione. In ogni caso i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
La tempistica di conservazione della documentazione contenente dati personali è regolamentata da quanto previsto nel "Prontuario di selezione per gli archivi delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere" approvato con Deliberazione n° 128 del 3 marzo 2015 e pubblicato sul sito della ASL Teramo: https://www.aslteramo.it/azienda/privacy/.

Categorie di Dati Personali
- *Dati personali*: (art. 4.1 del Regolamento) dati anagrafici, numero telefono, e-mail, ecc.

- *Particolari categorie di dati personali: (art.9 del Regolamento) con particolare riferimento ai dati relativi alla salute dell'interessato (es. documentazione relativa ad un eventuale avviamento obbligatorio e quindi a una situazione di invalidità, ecc).*
- *Dati personali relativi a condanne penali e reati (art. 10 del Regolamento).*

Ambito di comunicazione dei dati (destinatari)

I dati personali dei candidati sono trattati dai componenti della commissione, dagli uffici amministrativi preposti alle procedure selettive e da quelli preposti alla formalizzazione delle assunzioni, incarichi, etc.
I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi nonché negli altri casi previsti dalla normativa ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi; ulteriori comunicazioni potranno essere effettuate a soggetti che eseguano delle attività di trattamento per conto del Titolare, o con finalità e mezzi concordati e con cui siano stati stipulati specifici accordi (es.: Responsabili del Trattamento, Contitolari o Titolari autonomi):

- Regione Abruzzo;
- Uffici competenti per il collocamento mirato, in ordine alle assunzioni, cessazioni e modifiche al rapporto di lavo-ro relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle cd "categorie protette";
- Presidenza del Consiglio dei Ministri con riferimento all'elenco del personale disabile assunto (ai sensi art.7 del D.L. 4/2006 convertito in L..80/2006).

Modalità di trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati e non, i suoi dati personali sono, altresì, trattati dal personale sanitario e amministrativo dell'Azienda, nominato "soggetto autorizzato al trattamento dei dati personali, con delega o senza delega a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento", nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti. Si precisa che la ASL Teramo non effettua il trattamento di dati automatizzato, compresa la profilazione (art. 22 GDPR e Considerando 71).
I dati relativi alla Sua persona sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).
Tutti i Suoi dati personali verranno trattati nel rispetto dei Principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento. La protezione dei suoi dati è garantita dall'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati

Si informa che, tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere l'attività.

Diritti dell'interessato

Lei può esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento:

- Accesso (art. 15 del Regolamento)
- Rettifica (art. 16 del Regolamento)
- Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento)
- Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento)
- Portabilità (art. 20 del Regolamento)
- Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento)

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra Lei può rivolgersi al Titolare del trattamento contattabile ai riferimenti sopra riportati.

Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

Lei, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, Piazza Venezia n. 11- 00187 Roma (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: protocollo@gpdp.it) come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).